

Ridurre i posti di un terzo? Ryanair bocchia subito l'ipotesi

Il caso. O'Leary: favorevoli a mascherine e controllo della temperatura
«Il traffico aereo riprenderà rapidamente e con prezzi inferiori a prima»

DINO NIKPALJ

Lasciare il posto al centro vuoto? Non se ne parla. Mancano ancora indicazioni chiare su come sarà il trasporto aereo dopo (o meglio, durante, purtroppo...) il Covid-19, ma da Michael O'Leary arriva già l'altolà. In un colloquio con la Reuters, mister Ryanair pare abbia addirittura definito «folle» l'idea di far volare a vuoto per un terzo gli aerei.

Ryanair appoggia misure anti-coronavirus tra cui mascherine e controlli di temperatura per passeggeri ed equipaggio, ma respinge nel contempo le richieste di riduzione dei posti. Sempre che tagliarne un terzo sia sufficiente a garantire il giusto distanziamento a bordo, perché così ad occhio potrebbe persino non bastare.

Easyjet è invece favorevole

Nel dubbio quello dell'irlandese volante è un «no» preventivo che dovrà però confrontarsi (o scontrarsi) con le regole di sicurezza alla base della futura ripresa del traffico aereo. Per il momento Ryanair ha comunicato che la programmazione limitata dei voli è stata estesa fino al 30 aprile: ad essere garantita è solo una piccola parte di quelli tra Regno Unito e Irlanda. E con molta probabilità si rimarrà tutti a terra almeno fi-



Michael O'Leary, Ceo di Ryanair

no ai primi giorni di giugno. Gli arcirivali di Easyjet, invece, almeno sulla carta non sembrerebbero contrari ad una riduzione dei posti. Così pare intuirsi dalle dichiarazioni di Johan Lundgren, amministratore delegato della compagnia che si divide il mercato low cost nei cieli europei. E che rappresenta il primo operatore a Malpen-

sa. Per Ryanair, invece, una soluzione del genere non pare economicamente sostenibile, tanto più per una compagnia (che di suo vale l'80% dell'offerta commerciale di Orio al Serio) che ha fatto della corsa al load factor, l'indice di riempimento, uno scopo di vita. E di profitto.

Ma distanziamento a parte, O'Leary come al solito gioca al-

l'attacco anche in questi tempi di crisi nera e prevede una rapida ripresa del traffico aereo, in contrasto con gli analisti delle altre compagnie che ipotizzano un ritorno ai volumi del 2019 solo intorno al 2023-24.

Vacanze, biglietti e petrolio

Alla Reuters ha parlato di una ripresa a luglio-agosto guidata da forti sconti sulle vacanze: «Molte persone in tutto il Nord Europa sono state rinchiusi negli appartamenti. Vorranno tutti andare in vacanza prima che i bambini tornino a scuola, purché possano farlo in ragionevole sicurezza». Ma questo discorso pare, francamente, poco applicabile a Paesi come Italia e Spagna.

Ad ogni modo O'Leary è sicuro che «i volumi di traffico torneranno su una base normale ma a prezzi inferiori». Una sorta di ritorno alle origini? «Che si tratti di 9,99 euro, 4,99, 1,99 o 99 centesimi per posto quasi non ci interessa. La cosa fondamentale a breve termine per noi non è fare soldi, ma far tornare in volo i nostri aerei. E il 2021 ha tutte le prospettive per essere un anno eccezionale come guadagni: i prezzi dei biglietti potrebbero essere più bassi ma quelli del petrolio ancora di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scanzo, azzerate le rette di asilo nido e scuola dell'infanzia

La misura

Grazie all'accordo tra Comune, cooperativa Città del Sole, associazione vescovo Amadei e il contributo della Polynt

Azzeramento delle rette dell'asilo nido comunale da marzo a luglio e delle scuole dell'infanzia parrocchiali da aprile a giugno. Ma non solo: anche distribuzione alle famiglie dei nuovi tablet per la didattica online e dei computer per i bambini e ragazzi disabili, acquistati con fondi ministeriali. In questo periodo di emergenza Covid-19, l'amministrazione comunale di Scanzorosciate ha concentrato le sue attenzioni sul fronte delle politiche scolastiche, in particolare quelle relative all'infanzia.

«Dobbiamo dare ai nostri cittadini un appoggio concreto, fornendo le giuste informazioni, spiegando le regole, individuando le emergenze e rispondendo in tempi brevi alle loro esigenze - spiega il sindaco Davide Casati - Fin da subito era chiaro che fossero necessari interventi urgenti a sostegno delle famiglie, a partire dal congelamento delle rette per i mesi in cui il servizio non sarebbe stato usufruito. Pertanto, sono state azzerate le rette dell'asilo nido comunale, grazie alla sinergia fra l'ente gestore, la cooperativa "Città del Sole", e l'amministrazione comunale, che ha fatto uno sforzo economico molto importante».

«In questo frangente - ag-

giunge l'assessore alle Politiche dell'infanzia Barbara Ghisletti - era necessario sostenere anche gli enti che erogano i servizi e che, congelando le rette, vedono venir meno i loro introiti. A tal proposito, il Comune ha liquidato alla cooperativa l'integrazione mensile delle rette dell'asilo nido comunale per un totale di circa 56 mila euro, nonostante il servizio non venisse erogato. Di contro, la cooperativa si è attivata per garantire comunque dei servizi integrativi».

L'amministrazione, poi, ha garantito l'integrazione delle rette di circa 5 mila euro al mese all'associazione parrocchiale «Vescovo Roberto Amadei», che gestisce le quattro scuole dell'infanzia del territorio, per il periodo in cui le rette sono state congelate. E ha anticipato la liquidazione del contributo annuale di 97.250 euro previsto dalla convenzione in essere tra il Comune e l'associazione.

«Un aiuto importante nel sostenere queste spese - continua Casati - è arrivato da Polynt spa, azienda leader nel settore chimico, che ringraziamo per la donazione di 40 mila euro a favore delle politiche educative per l'infanzia. Ora, poi, stiamo facendo una revisione dei capitoli di bilancio, ragionando su fondi e contributi, in vista dei futuri mesi estivi, durante i quali i Cre, da sempre fondamentali per i genitori che lavorano, potrebbero non essere consentiti dalle normative in vigore».

Tiziano Piazza

Farmacie

In città

SERVIZIO CONTINUATO H.24 (ore 9-9):
VISIGALLI SAS, VIA CORRIDONI, 26.

SERVIZIO DIURNO CONTINUATO (ore 9-20):

GUIDETTI SAS, VIA SAN GIACOMO, 2.

E' attivo il numero verde gratuito 800.356114 "Pronto farmacie Federfarma Bergamo" che fornisce le indicazioni sulle farmacie di turno.

In provincia

DI SERVIZIO 24 ORE SU 24:

* Tutte le farmacie svolgono il turno dalle 9 alle 9 della mattina successiva, tranne quella con orario indicato tra parentesi.

ALTA VALLE SERIANA:

Songavazzo, Vilminore di Scalve.

HINTERLAND:

Urgnano Comunale.

ISOLA E VALLE IMAGNA:

Brembate di Sopra Trail, Villa d'Adda (dalle 9 alle 24), Costa Valle Imagna.

ROMANO DI LOMBARDIA:

Cortenuova.

SERiate - GRUMELLO:

Grumello del Monte Amica, Torre de' Roveri (dalle 9 alle 24).

TREVIGLIO:

Caravaggio frazione Vidalengo

(dalle 9 alle 20), Treviglio Comunale 3 (dalle 20 alle 9), Verdellino Europa (dalle 9 alle 20).

VALLE BREMBANA:

Branzi, Zogno Brighenti.

VALLE CAVALLINA ALTO E BASSO SEBINO:

Gorlago, Tavernola Bergamasca.

VALLE SERIANA:

Gandino Farmacia di Gandino, Ranica Giacherio.

Continuità assistenziale

NUMERO UNICO 0353535

Dalle ore 20 alle ore 8 nei giorni lavorativi; dalle ore 10 alle 24 nei giorni prefestivi infrasettimanali; 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi.

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA

L'Ats di Bergamo ha organizzato un servizio pediatrico ambulatoriale gratuito e attivo ogni sabato pomeriggio dalle 14 nelle seguenti sedi: Albino, viale Stazione 26/a (fino alle 18,30); Almenno San Salvatore Fondazione Rota, via Repubblica 1 (fino alle 18,30); Bergamo via Borgo Palazzo 130 (fino ore 18); Calusco d'Adda, via Locatelli 265 (fino alle 18,30); Dalmine, viale Betelli 2 (fino alle 18); Romano di L. via Mario Cavagnari 5 (fino alle 18,30); Sarnico via Libertà, 37 (fino alle 18,30); San Giovanni Bianco, via Castelli 5 (fino alle 18,30)

Con iSchool seminari interattivi aperti a tutti

La proposta

Si chiama «Out of the Box» ed è un ciclo di webinar gratuiti proposti da iSchool rivolta a tutti coloro che vogliono approfondire tematiche attuali. Una rassegna a partecipazione libera, digitale, pensata per rispondere alle nuove necessità della didattica on line. In questo caso però la rassegna non sarà dedicata solo ai propri studenti, ma a ragazzi di tutte le scuole e a tutta la comunità: genitori, docenti, nonni, con la collaborazione di esperti e professori. Si potrà accedere a ogni webinar tramite la piattaforma Microsoft Teams oppure in diretta Facebook. A introdurre il tema sarà un moderatore e poi un ospite di volta in volta approfondirà e risponderà alle domande. Il primo appuntamento è domani dalle 10 alle 11 con «Dire, fare, baciare, essere felici»: paura, ansia, abbandono e rifiuto possono essere i migliori alleati per coltivare capacità di adattamento e atteggiamento positivo verso gli altri e la vita in generale. Riflessioni per coltivare una nuova vicinanza che va praticata partendo dall'esperienza delle restrizioni in emergenza Covid.



In preghiera

Segui su **Bergamo TV** in preghiera con il Vescovo:

(canale 17 del digitale terrestre)

Giovedì 23 aprile

Rosario con il Vescovo Francesco dalla Casa di Riposo Piccinelli di Scanzo
Alle ore 17.30

Domenica 26 aprile

Il Vescovo Francesco celebrerà la Santa Messa a porte chiuse dalla Cattedrale
In diretta dalle ore 10.30